Germania: "gemellaggio" con i Paesi dell'Europa orientale. Renovabis, due "Settimane di solidarietà" con il sostegno dei vescovi

La domenica di Pentecoste è tradizionalmente dedicata dai cattolici tedeschi alla solidarietà verso i fedeli dell'Europa orientale. Una colletta nazionale è promossa dall'organizzazione caritatevole Renovabis, con una serie di eventi distribuiti sul territorio nazionale. Ma, a causa delle restrizioni sanitarie legate alla pandemia del Covid-19, la campagna di Pentecoste quest'anno non può svolgersi come previsto. Quindi, affiancata anche da un appello della Conferenza episcopale tedesca, l'organizzazione invita i fedeli a due "Settimane di solidarietà con Renovabis", da attivare nelle parrocchie da oggi fino alla domenica di Pentecoste. Il motto della campagna di quest'anno è "Beati gli operatori di pace - Oriente e Occidente in responsabilità congiunta". Si tratta di agire con segni pratici di solidarietà sotto forma di donazioni per le persone bisognose dell'Europa orientale. Nel loro appello per il sostegno alla campagna di quest'anno, i vescovi tedeschi riconoscono il lavoro di pace che Renovabis svolge: "Anche la pace non è una cosa ovvia in Europa. Molti Paesi dell'est del continente sono internamente lacerati 30 anni dopo la fine della tirannia comunista, alcuni sono minacciati esternamente. Violenti conflitti passati e attuali mettono in pericolo il futuro", scrivono i vescovi. Renovabis ha attuato un progetto nel clou dell'epidemia, con aiuti d'emergenza per circa mezzo milione di euro, intervenendo in molti Paesi dell'Europa orientale. La domenica di Pentecoste le "Settimane di solidarietà di Renovabis" si concluderanno con una celebrazione eucaristica nella cattedrale di Friburgo.

Gianni Borsa